



Il Giulio alla Mensa Caritas

Informazioni pratiche
A.S. 2017/18



Indice

1. Perché Caritas?
2. Perché proprio la mensa?
3. Cosa ci sarà chiesto?
4. Cosa non dobbiamo cercare?
5. Cosa possiamo cercare?
6. Dove e quando si svolge il servizio?
7. Come aderire?

1. Perché Caritas?

L'interlocutore del nostro progetto sono alcune strutture della Caritas diocesana, in particolare la mensa.

- Arricchire la formazione personale dei singoli studenti attraverso un'esperienza concreta, personale ma svolta in gruppo, di servizio gratuito a persone indigenti nella forma di servizio presso la Mensa Caritas pomeridiana di via Marsala.
- Potenziare la formazione all'interculturalità, alla solidarietà, al dialogo interreligioso.
- Utilizzare la propria formazione culturale come canale di servizio.
- Formare ai valori della gratuità e del servizio.

2. Perché proprio la mensa?

La maggior parte del tempo e delle risorse che offriamo alla Caritas sono utilizzate per il servizio alla mensa.

Non raramente, negli ultimi anni, siamo stati impiegati, soprattutto i maggiorenni, anche all'accoglienza di altri servizi che si svolgono negli stessi locali.

- ✓ È una realtà di servizio
- ✓ È una realtà di servizio concreta
- ✓ È una realtà di servizio concreta aperta anche ai più giovani (dal terzo anno di scuole superiore)
- ✓ È una realtà di servizio concreta che diventa occasione per conoscere la realtà passando per sguardi e parole
- ✓ È una realtà di servizio concreta che introduce nell'ambiente scolastico un angolo di osservazione particolare sulla realtà.

3. Cosa ci sarà chiesto?

Eccezionalmente, in caso di gruppo numeroso:

- Al guardaroba (riordino vestiti, relazione con l'utenza)
- Agli altri servizi cui ci possono impiegare gli operatori.

Ordinariamente, alla mensa:

- All'accoglienza della sala, controllo dei documenti e svolgimento delle procedure più "burocratiche".
- Alla fila per la somministrazione dei cibi, aiutando gli operatori presenti.
- Nella sala, offrendo supporto agli utenti non in grado di muoversi autonomamente al self service, portando le caraffe dell'acqua e aiutando nello smaltimento dei rifiuti, ma soprattutto nelle possibili relazioni di accoglienza degli ospiti.
- Nella zona della pulizia, rendendosi disponibili a lavare, asciugare e smaltire i rifiuti.

4. Cosa non dobbiamo cercare?

- Di salvare la vita degli ospiti della mensa.
- Di risolvere situazioni.
- Di dare aiuto economico.
- Di impostare amicizie stabili.
- Di forzare confidenze.
- Di comportarci come se non ci fossero adulti ed esperti presenti (operatori Caritas e docenti) che possono darci consigli.

5. Cosa possiamo cercare?

- Di conoscere persone che vivono, spesso loro malgrado, condizioni di povertà o di impoverimento.
- Di ascoltare storie complicate di persone concrete, se e fin dove desiderano condividerle.
- Di interrogarci in modo pratico sul valore della gratuità e sull'esistenza del volontariato.
- Di metterci alla prova sulla nostra capacità di ascoltare, condividere e nel caso anche tacere.
- Di mettere in pratica i consigli e le indicazioni degli operatori Caritas.

6. Dove e quando si svolge il servizio?

✓ Ostello don Luigi di Liegro Via Marsala 113

Appuntamento sotto gli archi di Sisto V in fondo alla via. (Attenzione alle imprecisioni di Google maps).

- In giorni di calendario da definire, ma sempre dalle ore 17.00 per l'assegnazione dei compiti e la predisposizione dell'ambiente .
- alle ore 20.00 quando chiude l'accesso agli ospiti (il servizio termina alle 21 per gli operatori).
- A ogni partecipante è chiesta la disponibilità di due date all'anno.

6. Come aderire?

- I rappresentanti presenti a questo incontro, passino comunicazione alla classe riportando le informazioni apprese.
- Lascino un loro recapito.
- Elaborino l'elenco dei partecipanti e lo consegnino al prof. Salemme (salemmerocco@gmail.com).
- A ciascuna classe, tramite i rappresentanti, sarà comunicato il calendario di servizio.
- Comunicare tempestivamente ai propri docenti accompagnatori, o al prof. Salemme , eventuali problemi logistici.

Grazie!

“Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a Me”